

## ECCLESIA MILITANS

Il lettore amico, aprendo questa rivista che ogni mese porta una parola informatrice *nella vita e nel pensiero*, cercherà la pagina in cui anche noi entriamo nel dibattito che in questi giorni si è combattuto in tutta la stampa italiana. Da un canto tutti i giornali della Penisola, tutti i non cattolici, hanno ripetuto con una uniformità disperante le stesse cose, come se tutti attingessero a una sola fonte di informazione: accuse, critiche, minacce; dall'altro canto, solo l'*Osservatore Romano*, che, all'incalzare di queste accuse, di queste critiche, di queste obiezioni rispondeva illustrando il senso, il fine della parola Pontificia sulla Azione Cattolica e, molto di frequente, smentendo fantastiche invenzioni. Il lettore, che nei giorni scorsi avrà invano cercata una parola di più nei nostri giornali cattolici, e avrà dovuto spiegare a se stesso il prudente riserbo dell'*Avvenire d'Italia*, dell'*Italia*, del *Nuovo Cittadino*, e quello ancor più rigoroso dei nostri cari fogli settimanali, cercherà in questa rivista (che per uscire quando gli avvenimenti cominciano a inquadarsi nel tempo ha possibilità di una più ampia veduta) una parola che lo illumini, che lo conforti, che lo guidi.

Questa parola noi non riteniamo di dirla in altro modo che con la citazione posta in testa a questo scritto, « *Ecclesia militans* », ossia, per spiegare il già facile latino, sono queste ore nelle quali i fedeli debbono essere intorno al Papa, il quale una parola alta, serena, confortatrice, illuminata ha detto e anche ripetuto, ed essere intorno a Lui per pregare con Lui e per Lui; per pregare con una divozione, con una fiducia, con un amore, con una tenerezza che solo possono avere i figli che si rivolgono al Cristo Salvatore delle anime nostre, per intercedere grazie per Colui che il Cristo stesso ha posto quale Suo rappresentante in questa terra.

Così poco? dirà taluno. Ma è molto, rispondiamo noi; ed è molto anche per coloro che, rattristati da alcune accuse infondate, amanti fedeli della Patria terrena, questa bella Italia che Dio ci ha dato, soffrono di sentirsi sospettati di manco di amore per essa. « *Ecclesia militans* » vuol dire anche che il Papa difende anche gli interessi della patria terrena, perchè gli interessi d'Italia coincidono con quelli della Chiesa, perchè la grandezza d'Italia è sempre stata condizionata e unita alla grandezza della Chiesa, perchè infine il miglior modo per essere un buon italiano, fedele alla tradizione, alla missione del Paese, è di essere cattolico.

Così poco? aggiungeranno coloro che non sanno cacciare dall'animo timori e che sentono una stretta al cuore al pensiero del domani. Anche per

costoro non c'è bisogno di dire di più, perchè dire: « *Ecclesia militans* », vuol dire « *Ecclesia triumphans* ». Quando? Come? Inutile cercarlo. Certo nel Cristo e con il Cristo. Perciò il cattolico non può, per ragione della sua vocazione, non essere ottimista. E se vengono guai maggiori? Ricordate quella celebre incisione in cui una secolare quercia è stata stroncata alla base? Dal tronco, che ha conosciute le tempeste e dal quale le frondi si levavano un giorno numerose e rigogliose, spuntano ora alcuni pochi freschi virgulti che hanno in sé la vita della giovinezza e la forza viene dal vecchio tronco. Sotto l'incisione l'artista ha scritto: « *Succisa virescit* ». Questa quercia non conosce che frondi nuove e le avrà nella eternità dei secoli.

E allora? Conclusione di questo colloquio con gli amici: attendiamo pazienti e sereni e preghiamo. Preghiamo per la Chiesa, per il Papa, per l'Italia, perchè la Giustizia e la Verità, che è Dio stesso, trionfino nei secoli dei secoli. E, se ne avete l'animo, aprite il vostro libro di preghiere, cercate il vecchio inno ambrosiano, il *Te Deum*; recitatelo, adagio, adagio, meditando ogni versetto e penetrando il grande senso di quelle grandi parole. E' l'inno di lode, di ringraziamento a Dio; e Dio ha da essere ringraziato soprattutto nelle ore di sofferenza, perchè allora siamo certi di essere con Lui allorché siamo sulla croce. Chiudete poi il piccolo libro mormorando l'ultimo versetto con cuore forte e con intelligenza illuminata: « *In te Domine, speravi, non confundar in aeternum* ».

LA REDAZIONE

---

## UNA PUBBLICAZIONE DA DIFFONDERE!

---

Segno della paterna attenzione con la quale il Sommo Pontefice Pio XI vigila sulle sorti della società contemporanea, nulla trascurando di quanto è nel Suo altissimo apostolico ministero per assicurare alla umanità l'unica vera pace — *la pace di Cristo nel Regno di Cristo* — è l'Enciclica sul *Matrimonio Cristiano*, universalmente giudicata un documento sociale di eccezionale importanza.

Abbiamo dedicato all'importante avvenimento un fascicolo:

## IL MATRIMONIO CRISTIANO

nel quale dotte trattazioni dei più valenti fra gli scrittori cattolici illustrano le varie questioni prospettate nella Enciclica stessa.

Ecco il sommario:

FR. AGOSTINO GEMELLI, O. F. M., *La parola del Vicario di Cristo* — SAC. DOTT. UGO LATTANZI, *La concezione della famiglia in S. Paolo e S. Agostino* — EMANUELE CARONTI, O. S. B., *Gli insegnamenti dottrinali nella liturgia del Sacramento del matrimonio* — GIOVANNI SORANZO, *Il Papato per la difesa del matrimonio cristiano* — DOTT. C. JASPAR, *Una celebre dispensa matrimoniale* — AVV. FILIPPO MEDA, *I tentativi parlamentari per la introduzione del divorzio in Italia* — DOTT. IGINO GIORDANI, *Il protestantesimo e la dissoluzione della famiglia* — FR. AGOSTINO GEMELLI, O. F. M., *Le dottrine eugenetiche sul matrimonio e la morale cattolica* — MARCELLO BOLDINI, *Origine e frutti del neomalthusianesimo* — DOTT. LUIGI GEDDA, *I giovani e l'Enciclica* — ARMIDA BARELLI, *La preparazione della giovane cattolica al matrimonio* — DOTT. GIUSEPPINA PASTORI, *La prova del fuoco dei sistemi educativi* — PIO BONDIOLI, *L'amore nel matrimonio cristiano* — DOTT. LUCIANO BERNA, *Poesia della casa* — AVV. GIUSEPPE MOLteni, *La morale nel romanzo e nel teatro d'oggi*.

Rchiedete subito la bella pubblicazione — un bel fascicolo in-16° grande di pagine 120 — inviando vaglia di L. 3,50 alla

Società Editrice « *Vita e Pensiero* » - Milano - Piazza S. Ambrogio, 9.